

GRUPPO CEM di Alzano Lombardo

Nato nel 2003, ne fanno parte persone che si riconoscono nei contenuti di CEM e desiderano radicare e prolungare i suoi valori nel territorio, rivolgendosi in modo particolare al mondo dell'educazione e della scuola. Nel gruppo collaborano persone che appartengono a culture e a religioni diverse, con varie qualifiche professionali, unite dal comune interesse per i temi dell'interculturalità. Ogni anno propone incontri formativi cercando sempre di dare voce a mediatori culturali o 'rappresentanti' delle culture con cui creare situazioni di confronto e dialogo.

IL CERCHIO DI GESSO

L'Associazione nasce nel 2003 a Bergamo per condurre esperienze formative attorno alla comunicazione e i linguaggi, soprattutto nel mondo della scuola. E' responsabile del progetto formativo in rete provinciale Teatro & Scuola, collabora con Centro Educazione alla Mondialità e con Università di Bergamo, di Milano e di Brescia. Il team progettuale coordina pedagogisti ed educatori in costante formazione. Dal 2008 è affiancata dalla omonima cooperativa

SI RINGRAZIANO

Ufficio Scolastico
Provinciale di Bergamo



Liceo Scientifico Statale
Edoardo Amaldi - Alzano L.



Cem Mondialità



Rete Provinciale
Teatro & Scuola

SI RILASCIATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

INFORMAZIONI:

Casa Missionari Saveriani
Tel: 035.513.343 - Fax: 035.511.210
E-mail: saveriani.bg@tin.it
Gruppo Locale CEM Alzano Lombardo
E-mail: cem.alzano@gmail.com
Associazione Il Cerchio di Gesso
Cell. 329.4148298
E-mail: info@ilcerchiodigesso.org



Gruppo CEM
Alzano Lombardo



Formare educando
Educare alla formazione

INCONTRO DI FORMAZIONE

LA STORIA DEGLI ALTRI VOCI DI TESTIMONI INASCOLTATI

**12, 19, 26 MARZO
8 APRILE 2010**

h 20,30

presso Missionari Saveriani
Via Ponchielli, 4
Alzano Lombardo
(Bergamo)

La storia degli altri Voci di testimoni inascoltati

Il volto plurale che la società civile italiana sta assumendo è parte integrante di un processo di cambiamento in atto che chiama tutti a partecipare. Nelle scuole, nei paesi, nelle parrocchie il numero delle esperienze possibili aumenta con l'aumentare delle differenti provenienze e non sempre si è pronti per un confronto-incontro sereno e libero da pregiudizi e semplificazioni banali.

E' più difficile, ma più importante, allenare pazientemente l'ascolto e il dialogo. Non si può e non si deve restare al livello della superficialità e dei luoghi comuni. Occorre mettere in gioco la propria disponibilità ad educarci al confronto con gli orizzonti degli altri, imparando nuovi alfabeti culturali.

L'obiettivo degli incontri formativi è quello di creare situazioni di confronto e dialogo tra chi vive ogni problema da un punto di vista differente, per incontrare posizioni ed esperienze che attraversano il passato, il presente e aprono visioni di speranza per il futuro di convivenza e di pace. I relatori bergamaschi e non, sono portatori ciascuno di esperienze di resilienza alle difficoltà dell'incontro con la differenza.

Si vuole tentare di rileggere la Storia attraverso le storie non scritte, le microstorie nelle sfide e di ogni giorno di chi si trova nel nostro paese provenendo da altri continenti.

L' incontro finale sarà utile per tracciare linee generali di riflessione sulle strutture della Storia e sulla lettura dell'attualità e del presente.

I protagonisti potranno così avere riconoscimento alle loro sofferenze e resilienze e ci rimanderanno interrogativi su come leggere il nostro presente.

PROGRAMMA

1° INCONTRO - 12 marzo 2010

INCULTURAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO Per parlare di lavoro, futuro, resilienza, sogno, volontà...

- Veronica Rusnak, badante
- Paola Vavassori e Abramo Offredi, famiglia italiana
- Silvia Bianchi, CESVIP di Bergamo

2° INCONTRO - 19 marzo 2010

DI FRONTE ALLA RICHIESTA DI RIFUGIO...

Per parlare di rifugio, casa, protezione, accoglienza, aiuto...

- Kone Bouake, rifugiato politico
- Chiara Donadoni. Comunità Ruah
- Dott.ssa Barbara Ciacca, Questura di Bergamo

3° INCONTRO - 26 marzo 2010

SENZA CONFINI O SENZA RADICI?

Per parlare di tenda, radici, cammino, identità, prossimo, vicinanza...

- Don Piero Gabella, assistente ROM
- Maurizio Pagani e Giorgio Bezzecchi, Opera Nomadi di Milano
- Massimo Malanchini, Cooperativa Migrantes e Beppe Traina, Comune di Bergamo

4° INCONTRO - 8 aprile 2010

STORIA E STORIE NELLA SOCIETÀ DEL RISCHIO Per parlare di Storia, microstorie, pregiudizio, ruolo educativo, narrazioni, complessità...

- Carmen Tancredi, giornalista de L'Eco di Bergamo
- Mohamed Baa collaboratore CEM e mediatore interculturale nelle scuole di Milano

La felicità nella società del rischio L'educazione al bivio: rassegnazione o resilienza?

Vivere la ricerca della felicità in una società del rischio ci induce ad approfondire quella forma di reazione che si chiama resilienza, la capacità di reagire appunto alle atmosfere depressive e di risorgere dal trauma, riprogettando se stessi con rinnovata fiducia verso il futuro.

Non tutti siamo resilienti allo stesso modo ma l'educazione può rafforzare nei soggetti la capacità di resilienza.

Anche l'intercultura è una risposta di resilienza per chi migra e fatica ad accettare i mutamenti che la società multiculturale produce attraverso la perdita di centralità e lo smarrimento identitario.

In questo contesto, la felicità che CEM sta proponendo, non riguarda né una fuga in avanti, né un ritorno all'indietro, ma si avvicina a ciascuno di noi, partendo dalla domanda di felicità realizzabile e condivisibile in questo mondo, così com'è e come potremmo trasformarlo iniziando dalle nostre città.

CEM MONDIALITÀ

Fondato dai Missionari Saveriani 60 anni fa, CEM ha lo scopo di educare alla Mondialità, cioè di far apprendere atteggiamenti di apertura al mondo, alle culture. Gruppi CEM sparsi sul territorio nazionale sono formati da insegnanti, educatori e mediatori, promuovono l'esperienza pedagogica di CEM dentro e fuori la scuola.

CEM pubblica la Rivista *CEM Mondialità*, la *Collana CEM* e i *Quaderni dell'Interculturalità*; organizza ogni estate il Convegno Nazionale annuale, propone e realizza corsi di formazione e aggiornamento per educatori, promuove campagne per progetti internazionali.

Sito web: www.cem.coop

